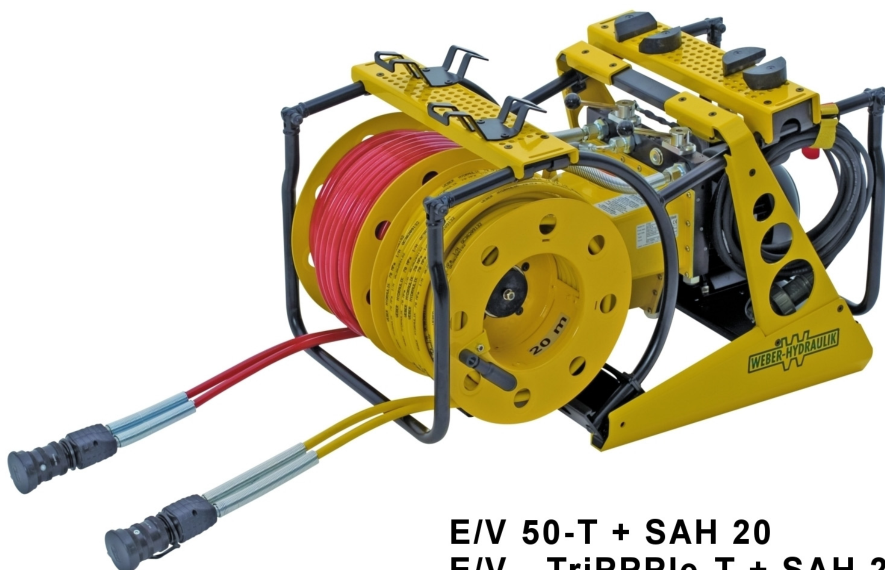
Istruzioni d'uso

ATTREZZI DI SOCCORSO IDRAULICI

Gruppi



E/V 50-T + SAH 20
E/V - TriPPPle-T + SAH 20
E/V - MATIC + SAH 20
E/V 400
V 50 S
V 50 Eco
V EcoSilent
Hydro-Pac
DPH 3215 - SA

814.248.3

Testato
conforme a
EN 13204 e
NFPA 1936







Indice

1 Informazioni generali

1.1 Informazioni sulle istruzioni d'uso

Queste istruzioni d'uso forniscono indicazioni importanti per il maneggio di gruppi idraulici e pompe a mano. La premessa per lavorare in modo sicuro è il rispetto di tutti gli avvertimenti di sicurezza e di tutte le istruzioni d'uso riportate.

Inoltre devono essere rispettate le norme antinfortunistiche locali valide per l'ambito di impiego degli attrezzi e le norme di sicurezza generali.

Leggere attentamente le istruzioni d'uso prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro. Fanno parte del prodotto e devono essere conservate in un luogo conosciuto e accessibile in qualunque momento al personale.

Questa documentazione contiene informazioni sull'uso del Vostro attrezzo, indipendentemente dal modello. Per questo motivo sono presenti anche spiegazioni che non riguardano direttamente il Vostro attrezzo.

Tutte le informazioni contenute in queste istruzioni d'uso, i dati tecnici, i grafici e le figure fanno riferimento ai dati più recenti di cui si disponeva al momento della stesura.

Oltre ad una lettura attenta delle istruzioni d'uso consigliamo inoltre di farsi istruire e addestrare da uno dei nostri formatori qualificati per quanto riguarda l'uso (possibilità di impiego, tattica di impiego, ecc.) degli attrezzi di soccorso.

1.2 Spiegazioni dei simboli

Indicazioni di avvertimento

In queste istruzioni d'uso le indicazioni di avvertimento sono contraddistinte da simboli. I singoli avvertimenti sono introdotti da pittogrammi che ne indicano il livello di pericolo.

Rispettare gli avvertimenti per evitare incidenti e danni a persone o oggetti.



PERICOLO!
… indica una situazione pericolosa imminente che, se non evitata, può provocare la morte o ferite gravi.



AVVERTIMENTO!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare la morte o ferite gravi.



PRUDENZA!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare ferite di lieve entità o leggere.



ATTENZIONE!
… indica una situazione potenzialmente pericolosa che, se non evitata, può provocare danni ad oggetti.

Suggerimenti e consigli



AVVERTIMENTO!
... sottolinea suggerimenti e consigli utili così come informazioni per un uso efficiente e privo di guasti.

1.3 Limitazione di responsabilità

Tutte le indicazioni ed avvertimenti presenti in queste istruzioni d'uso sono stati stilati tenendo in considerazione le norme vigenti, lo stato della tecnica e le nostre esperienze e scoperte pluriennali.

Il produttore non si accolla la responsabilità per danni dovuti a:

- mancata osservanza delle istruzioni d'uso
- uso non conforme
- impiego di personale non formato
- modifiche apportate per conto proprio
- modifiche tecniche
- uso di pezzi di ricambio non ammessi
- uso di accessori non originali

La dotazione effettiva può discostarsi dalle spiegazioni e rappresentazioni qui descritte in caso di modelli speciali o a causa di modifiche tecniche.

1.4 Copyright

I testi, le figure, i disegni e le foto usati in queste istruzioni d'uso non possono essere usati in modo illimitato senza previa autorizzazione.



AVVERTIMENTO!
Ulteriori informazioni, foto e disegni sono disponibili sul sito Internet.
www.weber-hydraulik.com

1.5 Disposizioni di garanzia

Le disposizioni di garanzia fanno parte dei documenti di vendita, ma sono un documento a se stante.

1.6 Servizio di assistenza clienti

Il nostro servizio di assistenza clienti è a Vostra disposizione per fornirVi informazioni tecniche.

Italia

Nome:	Weber Rescue Italia Signor Giuliani Christian
Telefono:	+39 0471 188 60 79
Telefax:	+39 0471 633 977
E-Mail:	info@weber-rescue.it

Austria

Nome:	Signor Robert Niederhofer
Telefono:	+43 (0) 7255 / 6237-463
Telefax:	+43 (0) 7255 / 6237-461
E-Mail:	robert.niederhofer@weber-hydraulik.at



AVVERTIMENTO!
Indicare il nome, il modello e l'anno di costruzione dell'attrezzo quando si prende contatto con il servizio di assistenza clienti.
Tali informazioni si trovano sulla targhetta dell'attrezzo.

2 Sicurezza

Questa sezione delle istruzioni d'uso fornisce una panoramica completa su tutti gli aspetti importanti di sicurezza per tutelare al meglio gli operatori e usare l'attrezzo in modo sicuro e privo di guasti.

In caso di mancata osservanza delle istruzioni d'uso e degli avvertimenti di sicurezza qui riportati possono sorgere gravi pericoli.



AVVERTIMENTO!
Pericolo in caso di azionamento di attrezzi con diverse pressioni d'esercizio!

Non possono essere usati gruppi pompa con una pressione d'esercizio più alta rispetto a quella prevista per l'attrezzo di soccorso (individuabile sulla targhetta e nelle istruzioni d'uso).

2.1 Uso conforme

I gruppi idraulici sono stati ideati e testati esclusivamente per gli usi conformi qui descritti. Tutte le altre attività sono in linea di massima vietate.

Gruppi (E/V 50-T + SAH20, E/V - TriPPPle-T + SAH20, E/V - MATIC + SAH20
E/V 400 S, V 50 S, V 50 Eco, V EcoSilent, Hydro-Pac, pompa a mano)

- Tutti i gruppi sono stati ideati come attrezzi per una sola persona e possono dunque essere comandati soltanto da una sola persona.
- Gli attrezzi servono esclusivamente ad azionare gli attrezzi di soccorso idraulici della ditta WEBER-HYDRAULIK.
- È possibile azionare contemporaneamente più attrezzi quando si può escludere un pericolo reciproco.



AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante da un uso non conforme.

Ciascun uso degli attrezzi difforme e/o diverso da quanto specificato può portare a situazioni pericolose.

Perciò:

- Usare gli attrezzi soltanto per gli scopi sopra descritti.
- Osservare tutte le altre indicazioni per un uso corretto degli attrezzi che si trovano al capitolo 5 (azionamento).

2.2 Responsabilità del gestore

Oltre agli avvertimenti di sicurezza sul lavoro presenti in queste istruzioni d'uso devono essere rispettate anche le norme di sicurezza, antinfortunistiche e di tutela dell'ambiente valide per il settore di impiego dell'attrezzo. In particolare:

- Il gestore deve informarsi sulle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e comunicare in una valutazione dei rischi i rischi aggiuntivi che si possono presentare nel luogo di impiego degli attrezzi a causa delle particolari condizioni lavorative.
- Il gestore deve regolare e fissare in modo chiaro le competenze per l'installazione, l'azionamento, la manutenzione e la pulizia.
- Il gestore deve assicurarsi che tutte le persone che si trovano a maneggiare l'attrezzo abbiano letto interamente e capito le istruzioni d'uso.
- Inoltre deve formare in intervalli regolari il personale e informarlo sui pericoli derivanti dal maneggio degli attrezzi.

Inoltre il gestore deve garantire che l'attrezzo si trovi sempre in un perfetto stato tecnico. Di conseguenza:

- Dopo ogni uso (e comunque almeno una volta all'anno) è necessario che una persona formata effettui un esame visivo dell'attrezzo (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o l'affidabilità dell'attrezzo, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).

2.3 Operatori

Nelle istruzioni d'uso vengono nominate le seguenti qualifiche per i diversi settori di attività:

- **Persona formata**
  Viene istruita dal gestore sui compiti assegnatigli e sui possibili pericoli derivanti da un comportamento non appropriato.

- **Personale specializzato**
  Grazie alla sua formazione tecnica, alle sue conoscenze ed esperienze, nonché alla conoscenza delle disposizioni pertinenti del produttore è in grado di espletare i lavori assegnatigli e di riconoscere da solo i possibili pericoli.



AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni se non si dispone di una qualifica sufficiente.

Un uso scorretto degli attrezzi può provocare notevoli danni a persone o oggetti.

Perciò:

- Far effettuare determinate attività soltanto dalle persone indicate nei rispettivi capitoli di queste istruzioni d'uso.
- In caso di dubbio consultare immediatamente degli esperti.

2.4 Equipaggiamento di sicurezza individuale

Quando si maneggiano i gruppi idraulici è assolutamente necessario indossare un equipaggiamento di sicurezza individuale (PSA) per ridurre al minimo i rischi per gli operatori.

Durante tutti i lavori indossare in linea di massima il seguente abbigliamento protettivo:



Abbigliamento protettivo da lavoro

Durante i lavori indossare un abbigliamento da lavoro stretto con maniche strette e senza parti sporgenti. Serve soprattutto ad evitare di essere agguantati da parti mobili dell'attrezzo.



Scarpe di sicurezza

Per proteggersi dalla caduta di parti pesanti e per evitare di scivolare su una base scivolosa, indossare sempre delle scarpe di sicurezza con punta in acciaio.



Guanti da lavoro

Per proteggersi da spigoli vivi e schegge di vetro, indossare dei guanti da lavoro quando si usano gli attrezzi.



Casco con visiera

Per proteggersi da parti o schegge di vetro volanti o che cadono, indossare un casco con gabbia.



Occhiali protettivi

Oltre alla schermo devono essere indossati gli occhiali protettivi per proteggere gli occhi dalle schegge.



Cuffie

Per evitare danni all'udito, oltre all'equipaggiamento di sicurezza di base dovrebbe essere indossato anche un paio di cuffie.

2.5 Pericoli particolari

Nella seguente sezione vengono riportati i pericoli che sono stati riscontrati nella valutazione dei rischi.

Osservare gli avvertimenti di sicurezza qui riportati e le indicazioni di avvertimento presenti negli altri capitoli di queste istruzioni per ridurre al minimo i rischi per la salute ed evitare situazioni pericolose.

Corrente elettrica



PERICOLO!
Pericolo di morte a causa della corrente elettrica.

Sussiste un pericolo di morte imminente se si toccano elementi sotto tensione. I danni all'isolamento o ai singoli componenti possono essere letali.

Perciò:

- Se si presentano danni all'isolamento interrompere immediatamente l'alimentazione di tensione e riparare il danno.
- Far eseguire i lavori sull'impianto elettrico soltanto da personale elettrico specializzato.
- Prima di tutti i lavori sull'impianto elettrico, separarlo dalla rete di corrente e controllare che non sia presente tensione.
- Prima dei lavori di manutenzione, pulizia e riparazione disattivare l'alimentazione di tensione e assicurarla per evitare il reinserimento.
- Non neutralizzare, né mettere fuori funzione i fusibili. Quando si sostituiscono i fusibili rispettare il numero corretto di ampere.
- Tenere lontana l'umidità dagli elementi sotto tensione. Questa potrebbe provocare un cortocircuito.

Rumore



AVVERTIMENTO!
Danni all'udito derivanti dal rumore.

Il rumore prodotto nell'area di lavoro può provocare gravi danni all'udito.

Perciò:

- Indossare un paio di cuffie quando si effettuano dei lavori che provocano molto rumore.
- Trattenersi soltanto per il tempo necessario nella zona di pericolo.

Energia idraulica



AVVERTIMENTO!
Pericolo derivante dalle energie idrauliche!

A causa delle forze idrauliche sprigionate e dell'olio idraulico che fuoriesce si possono verificare gravi lesioni.

Perciò:

- Tenere sotto controllo l'attrezzo durante tutto il processo di lavoro ed eventualmente spegnerlo.
- Dopo ogni uso controllare che le condutture flessibili e gli attrezzi non presentino danni.
- Evitare che l'olio ad alta pressione entri in contatto con la pelle (indossare dei guanti protettivi).
- Rimuovere immediatamente dalle ferite l'olio ad alta pressione e consultare immediatamente un medico.

2.6 Comportamento da tenersi in caso di pericolo e incidenti

Misure preventive

- Essere sempre pronti agli incidenti
- Tenere a portata di mano i dispositivi di pronto soccorso (cassetta di medicazione, coperte, ecc.)
- Istruire il personale sui dispositivi di segnalazione di incidenti, di pronto soccorso e salvataggio
- Tenere libere le vie di accesso per i veicoli di soccorso

Nel caso si presentasse una situazione di pericolo

- Mettere immediatamente fuori servizio gli attrezzi
- Avviare le misure di pronto soccorso
- Rimuovere le persone dalla zona di pericolo
- Informare il responsabile sul luogo
- Allertare un medico e/o i pompieri
- Liberare le vie di accesso per i veicoli di soccorso

2.7 Simbologia

Sugli attrezzi sono presenti i seguenti simboli e segnali di avvertimento. Fanno riferimento all'ambiente immediato nel quale si trovano.



Osservare le istruzioni d'uso
Usare l'attrezzo contrassegnato da questo simbolo soltanto dopo aver letto per intero le relative istruzioni d'uso.

Attenzione: superficie bollente
Il motore del gruppo può diventare molto caldo durante il funzionamento. Non toccarlo e indossare guanti protettivi.



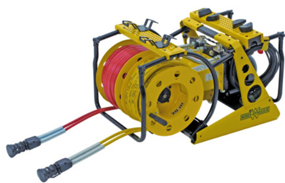
AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni a causa di simboli illeggibili!

Con il passare del tempo gli adesivi e i simboli sull'attrezzo possono sporcarsi o diventare irriconoscibili per un'altra causa.

Perciò:

- Mantenere in uno stato leggibile tutti gli avvertimenti di sicurezza, le indicazioni di avvertimento e le indicazioni per l'uso presenti sull'attrezzo.
- Sostituire immediatamente i cartelli e gli adesivi danneggiati.

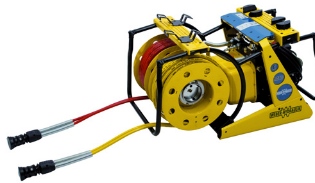
3 Dati tecnici



E/V 50-T + SAH 20



E/V – TriPPPle-T + SAH 20



E/V – MATIC + SAH 20



E/V 400



V 50 S



V 50 Eco



V EcoSilent



Hydro-Pac



DPH 3215 SA

	E 50-T + SAH 20	V 50-T + SAH 20	E-TriPPle-T + SAH 20
Lunghezza*	500 mm / 830 mm	536 mm / 845 mm	500 mm / 837 mm
Larghezza*	440 mm / 440 mm	440 mm / 440 mm	440 mm / 440 mm
Altezza*	473 mm / 470 mm	472 mm / 472 mm	472 mm / 473 mm
Peso*	44 kg / 73 kg	42 kg / 71 kg	50kg / 85 kg
Motore	Motore elettrico 230 V, 50 Hz, 1,3 kW	Motore a benzina a 4 tempi, 3 kW	Motore elettrico 230 V, 50 Hz, 1,8 kW
Pressione d'esercizio	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar
Volume d'olio	4,0 litri	4,0 litri	5,8 litri
Portata ATO (BP/AP)	4,2 / 1,1 [l / min]	4,0 / 1,4 [l / min]	-
Portata MTO (BP/AP)	2,1 / 0,55 [l / min]	2,12 / 0,7 [l / min]	2,3 / 0,7 [l / min]
Mass. emissione acustica	80 dBA	88 dBA	86 dBA
Classe EN	ATO / MTO	ATO / MTO	MTO
N. parti (senza SAH)	181.228.9	181.227.0	593.254.8
N. parti (con SAH)	181.194.0	181.192.4	593.252.1

	V-TriPPle-T+SAH 20	E-MATIC+SAH 20	V-MATIC+SAH 20
Lunghezza*	527 mm / 839 mm	433 mm / 831 mm	474 mm / 844 mm
Larghezza*	440 mm / 440 mm	332 mm / 440 mm	369 mm / 440 mm
Altezza*	471 mm / 473 mm	423 mm / 477 mm	428 mm / 477 mm
Peso*	50 kg / 80 kg	40 kg / 75 kg	35 kg / 72 kg
Motore	Motore a benzina a 4 tempi, 4 kW	Motore elettrico 230 V, 50 Hz, 1,3 kW	Motore a benzina a 4 tempi, 3 kW
Pressione d'esercizio	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar
Volume d'olio	5,8 litri	4,0 litri	4,0 litri
Portata ATO (BP/AP)	-	4,4 / 0,6 [l / min]	4,6 / 0,8 [l / min]
Portata MTO (BP/AP)	2,7 / 0,68 [l / min]	2,2 / 0,3 [l / min]	2,3 / 0,4 [l / min]
Mass. emissione acustica	94 dBA	84 dBA	86 dBA
Classe EN	MTO	ATO / MTO	ATO / MTO
N. parti (senza SAH)	593.255.6	593.517.2	593.518.0
N. parti (con SAH)	593.221.1	593.520.2	593.521.0

* senza e con SAH

	E 400	V 400	V 50 S	V 50 Eco
Lunghezza	413 mm	382 mm	464 mm	425 mm
Larghezza	288 mm	280 mm	369 mm	333 mm
Altezza	385 mm	406 mm	461 mm	467 mm
Peso	20,5 kg	18,0 kg	31,4 kg	29,9 kg
Motore	Motore elettrico 220 V, 50 Hz, 0,5 kW	Motore a benzina a 4 tempi 1,5 kW	Motore a benzina a 4 tempi 3 kW	Motore a benzina a 4 tempi 2,2 kW
Pressione d'esercizio	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar
Volume d'olio	2,5 litri	2,5 litri	4,0 litri	4,0 litri
Portata ATO (BP/AP)	2,3 / 0,5 [l / min]	3,0 / 0,6 [l / min]	4,6 / 1,7 [l / min]	5,4 / 1,4 [l / min]
Portata MTO (BP/AP)	-	-	2,3 / 0,85 [l / min]	2,7 / 0,7 [l / min]
Mass. emissione acustica	75 dBA	84 dBA	88 dBA	84,3 dBA
Classe EN	ATO	ATO	ATO / MTO	ATO / MTO
N. parti	593.492.3	593.475.3	593.446.0	593.571.7

	V EcoSilent	Hydro-Pac	DPH 3215 - SA
Lunghezza	580 mm	254 mm	650 mm
Larghezza	295 mm	330 mm	255 mm
Altezza	445 mm	565 mm	181 mm
Peso	24,9 kg	22,0 kg	13,4 kg
Motore	Motore a benzina a 4 tempi 2,2 kW	-	
Pressione d'esercizio	630 / 700 bar	630 / 700 bar	630 / 700 bar
Volume d'olio	2,7 litri	1,6 litri	2,1 litri
Portata ATO (BP/AP)	5,4 / 1,4 [l / min]	1,2 / 0,37 [l / min]	0,032 / 0,003 *
Portata MTO (BP/AP)	2,7 / 0,7 [l / min]	-	-
Mass. emissione acustica	79,6 dBA	82 dBA	-
Classe EN	ATO / MTO	ATO	ATO
N. parti	593.531.8	593.165.7	282.677.1

* litri per pompaggio

3.1 Condizioni di funzionamento

L'intervallo di temperatura ammesso per i gruppi è compreso tra -20°C e +80°C. Al di fuori di questo intervallo non è più possibile garantire un funzionamento affidabile.

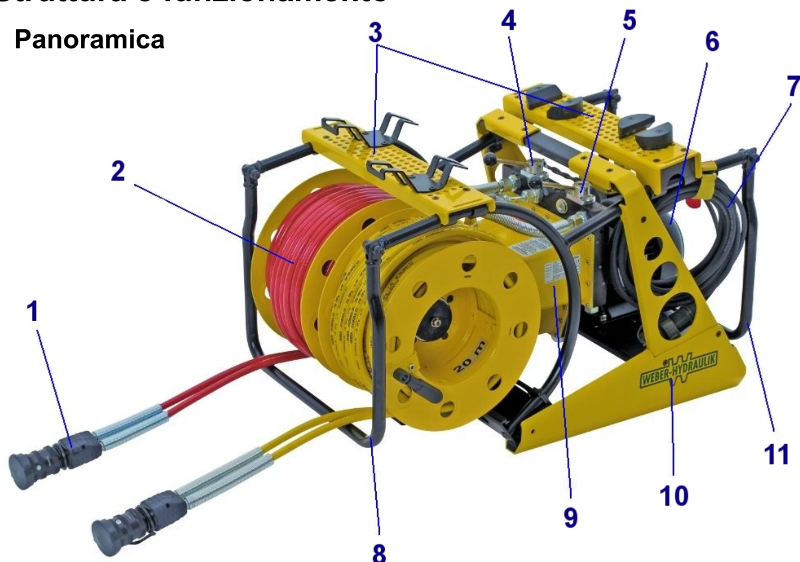
Durante il funzionamento della pompa accertarsi che non si superi un angolo di inclinazione di 20° in ciascuna direzione, in quanto sussiste il rischio che il filtro dell'aria del motore possa venire sporcato dall'olio del motore.

3.2 Targhetta

Per tutti i gruppi, la targhetta si trova nella zona del serbatoio. Su questa si possono visualizzare il numero di serie, la data di produzione, la pressione nominale, il nome dell'attrezzo e la norma EN.

4 Struttura e funzionamento

4.1 Panoramica



1	Accoppiamento	**7**	Allacciamento alla corrente
2	Dispositivo di avvolgimento	**8**	Maniglia di trasporto (davanti)
3	Base di appoggio per attrezzi	**9**	Serbatoio dell'olio idraulico
4	Leva di comando (tubo rosso flessibile)	**10**	Carcassa
5	Leva di comando (tubo giallo flessibile)	**11**	Maniglia di trasporto (dietro)
6	Motore		

4.2 Breve descrizione

I gruppi idraulici servono all'azionamento dei relativi attrezzi di soccorso idraulici. Sono disponibili sia con un motore elettrico, sia con un motore a combustione. Inoltre si distingue fra attrezzi con e senza naspo di pronto intervento integrato e gruppi compatti.

Con quasi tutti i gruppi è possibile azionare contemporaneamente due attrezzi (con E/V - TriPPPle-T persino tre!) o un attrezzo in modalità Turbo.
Sul naspo di pronto intervento sono presenti due coppie di tubi flessibili binati ciascuno lungo 20 m, che possono essere srotolati facilmente anche sotto pressione.

4.3 Alimentazione idraulica

Tubazioni flessibili

L'attrezzo viene collegato al gruppo tramite tubazioni flessibili ad alta pressione. Sono disponibili tubi flessibili lunghi 5, 10 e 20 metri. All'aumentare della lunghezza del tubo aumenta anche la perdita di pressione. Quando il tubo è lungo 50 metri, la perdita di pressione è ancora accettabile e non provoca conseguenze degne di nota.



PRUDENZA!
Non usare tubazioni flessibili danneggiate.

Se le tubazioni flessibili sono danneggiate sussiste il pericolo che il liquido di pressione fuoriesca quando si trova sotto pressione oppure che la tubazione stessa cominci a schizzare da una parte all'altra.

Perciò:

- Sottoporre le tubazioni flessibili ad un esame visivo dopo ogni uso o perlomeno una volta all'anno (per verificarne l'ermeticità e se sono presenti danni alle superfici, quali p.e. piegature)
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o sull'affidabilità, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Sostituire le tubazioni flessibili ogni 10 anni.
  La data (sigla oppure trimestre e anno) è indicata sul punto in cui i tubi flessibili vengono collegati all'attrezzo.
- Non sottoporre le tubazioni flessibili a trazione o torsione (deformazione).
- Non piegare o tirare su spigoli le tubazioni flessibili (raggio minimo curvatura 40 mm).
- Non sottoporre i tubi flessibili a temperature alte.
- Evitare che le tubazioni flessibili entrino in contatto con sostanze che possono danneggiare lo strato esterno, p.e. acidi, soluzioni caustiche o solventi.

Olio idraulico

Tutti i gruppi sono stati ideati e testati per l'olio idraulico AERO Shell Fluid 41. Questo olio possiede un livello di purezza particolarmente alto e funziona perfettamente anche in presenza di temperature fino a -20°C.



AVVERTIMENTO!
Oltre all'olio sopra citato consigliamo anche:
Esso Univis HVI-13, Castrol Hydraulik DB e Fuchs Renolin MR 310.

Indicatore del livello dell'olio

Sul lato del serbatoio dell'olio si trova uno spioncino con il quale si può sorvegliare il livello dell'olio. Questo deve essere controllato dopo ogni uso. Eventualmente rabboccare l'olio.

4.4 Collegamento degli attrezzi di soccorso

Accoppiamento SINGLE

Prima di collegare i due elementi di accoppiamento, smontare i tappi parapolvere (fig. 1). Poi collegare il raccordo maschio al manicotto e ruotarlo leggermente nella chiusura a baionetta (fig. 2). Infine impugnare il manicotto nell'anello girevole nero zigrinato e girare in senso orario (direzione 1) fino a quando l'accoppiamento non si aggancia (fig. 3). Per evitare che penetri sporcizia, inserire l'uno nell'altro i tappi parapolvere (fig. 4).
Lo sganciamento dell'accoppiamento avviene ruotando in senso antiorario (direzione 0).

L'accoppiamento di attrezzi dotati di raccordi SINGLE può essere effettuato anche in assenza di pressione se gli attrezzi collegati non vengono azionati.



Fig. 1



Fig. 2



Fig. 3



Fig. 4

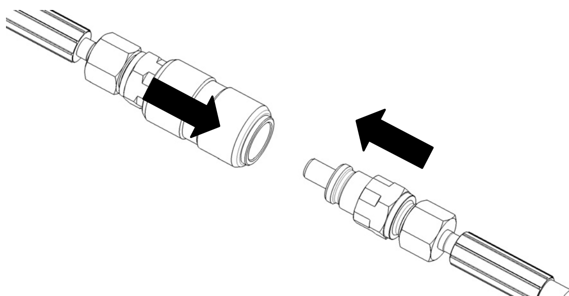


AVVERTIMENTO!
Se si usano i raccordi SINGLE non è più necessario un dispositivo di rilascio pressione.

Giunto ad innesto rapido (SKS)

Prima di collegare i due giunti devono essere smontati i tappi parapolvere. Poi prendere con una mano la boccola del manicotto e con l'altra tenere fermo il raccordo maschio (nero) presso il connettore esagonale. Collegare i due pezzi e spingere con una leggera pressione la boccola verso il raccordo maschio, fino a quando questo non la aggancia (fig. 1).

Per staccare il raccordo maschio (nero) tenere fermo il connettore esagonale e con l'altra mano toccare la boccola e tirarla via. Durante lo sganciamento fuoriescono alcune gocce di olio idraulico.
Per evitare che penetri sporcizia, rimontare subito i tappi parapolvere.





PRUDENZA!
Quando si collegano gli accoppiamenti SKS, la leva di comando del gruppo deve essere in posizione 0.



AVVERTIMENTO!
Sui gruppi idraulici e sulla pompa a mano è montato un dispositivo di rilascio pressione, grazie al quale possono essere fatte fuoriuscire alcune gocce d'olio dalla tubazione flessibile. In questo modo ridiventa possibile l'accoppiamento in attrezzi non accoppiati quando aumenta la pressione.
Inserire il dispositivo di rilascio pressione nel manicotto e girare verso destra la vite a testa zigrinata, fino a quando non fuoriesce dell'olio.

5 Azionamento

5.1 Informazioni generali

Prima di inserire i gruppi con motore elettrico, allacciare l'attrezzo ad una fonte di corrente. Infine mettere l'interruttore principale in posizione 1.

Prima di inserire i motori a combustione leggere le istruzioni d'uso allegate del produttore del motore.

Di seguito vengono descritti separatamente anche i passi da intraprendere per inserire i gruppi.

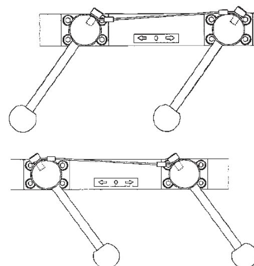


PRUDENZA!
Se si usano raccordi SKS, il motore non può essere avviato fino a quando la leva di comando non si trova in posizione 0 e gli attrezzi di lavoro non sono collegati. Questo non è necessario per gli accoppiamenti Single.

5.2 E/V 50-T (+ SAH 20), E/V MATIC (+ SAH 20), V 50 S, V 50 Eco

Il gruppo viene comandato tramite le due leve di comando (tra le basi di appoggio per gli attrezzi). Con queste il flusso di olio viene diretto nelle due coppie di tubi flessibili. La posizione centrale delle leve rappresenta la posizione 0.

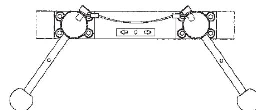
Azionamento alternato (con funzione Turbo):



Per dirigere l'intero flusso di olio nella coppia sinistra di tubi flessibili, entrambe le leve di comando devono essere ruotate verso sinistra.

Per dirigere l'intero flusso di olio nella coppia destra di tubi flessibili, entrambe le leve di comando devono essere ruotate verso destra.

Azionamento contemporaneo:



Per alimentare contemporaneamente (con un flusso di olio separato) entrambe le coppie di tubi flessibili, la leva di comando sinistra deve essere ruotata verso sinistra e quella destra verso destra.

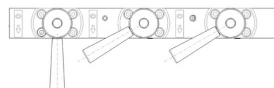


AVVERTIMENTO!
Il flusso di olio viene separato anche quando una leva è azionata e l'altra resta in posizione 0.
Quindi azionare sempre entrambe le leve di comando per la funzione Turbo.

5.3 E/V – TriPPPle-T (+SAH 20)

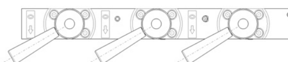
Il gruppo viene comandato tramite le tre leve di comando (tra le basi di appoggio per gli attrezzi). Con queste il flusso di olio viene diretto nelle tre coppie di tubi flessibili. La posizione della leva perpendicolare all'attrezzo (sullo 0) rappresenta la posizione 0.

Funzionamento singolo:



Per alimentare una tubazione flessibile con l'olio, la relativa leva di comando deve essere portata in posizione della freccia. Le altre due restano in posizione 0.

Azionamento contemporaneo:

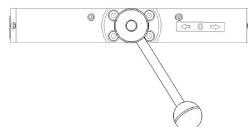


Per alimentare contemporaneamente tutte e tre le coppie di tubi flessibili, le tre leve di comando devono essere ruotate in direzione della freccia.

5.4 E/V 400

Il gruppo viene comandato tramite la leva di comando (accanto all'allacciamento del tubo flessibile di pressione massima). Con questa il flusso di olio viene diretto nella coppia di tubi flessibili. La posizione della leva perpendicolare all'attrezzo (sullo 0) rappresenta la posizione 0.

Ruotare la leva di comando in direzione della freccia, affinché il flusso di olio venga diretto nella coppia di tubi flessibili.



5.5 Hydro-Pac

Il gruppo a batteria viene comandato tramite il telecomando montato sul lato. Con questo l'attrezzo può essere acceso e spento e possono essere richiamati anche i dati più importanti.

Funzioni del telecomando:



ON/OFF: interruttore a levetta on/off per il motore

TEST: il livello di carica della batteria viene indicato dopo un breve test di resistenza tramite 3 LED:
VERDE: batteria completamente carica
VERDE/GIALLO: batteria leggermente scarica
GIALLO: la batteria è scarica per metà
GIALLO/ROSSO: la batteria è decisamente scarica
ROSSO: la batteria è quasi completamente scarica

RESET: revoca la separazione dopo l'attivazione della protezione contro l'eccessivo scaricamento.

OIL: quando il serbatoio dell'olio è troppo pieno viene emesso un segnale acustico e il LED rosso si illumina. Se si ignora l'avvertimento e si prosegue con il lavoro, il serbatoio può rompersi.

ALARM: per proteggere la batteria, quando si scende al di sotto di una capacità residua del 33%, comincia a lampeggiare un LED rosso e viene emesso un allarme acustico continuo. Se si continua a lavorare fino alla soglia dell'eccessivo scaricamento, l'attrezzo si ferma (il LED è illuminato di luce continua). Questo può essere revocato per 8 secondi tramite RESET. Azionare al max. quattro volte RESET, altrimenti la batteria può sciuparsi.

Tra i due giunti flessibili dell'Hydro-Pac si trova un pulsante di rilascio della pressione. Con questo può essere diminuita la pressione dell'olio nell'attrezzo quando non è possibile accoppiare un attrezzo. Azionare una volta tale pulsante.



5.6 V EcoSilent

Prima di azionare il gruppo, la leva gialla ECO deve essere portata in posizione iniziale (S). In seguito ruotare verso destra su "choke" l'interruttore (interruttore rotante) e avviare il motore a strappo. Dopo aver fatto riscaldare il motore, ruotare l'interruttore in posizione 1 e mettere la leva ECO su ECO.

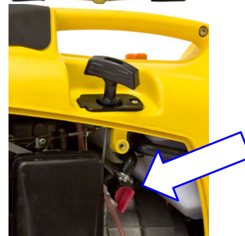
Comandi

Sugli accoppiamenti sono montate due leve di comando, con cui (tramite uno spostamento laterale; vedi E/V 50 - T) può essere indirizzato il flusso dell'olio.



Rubinetto della benzina

In caso di trasporti lunghi, può essere bloccato l'imbarco carburante del gruppo. Chiudere il rubinetto della benzina (rosso), che si trova sotto al coperchio di manutenzione sul lato della funicella.



Serbatoio della benzina

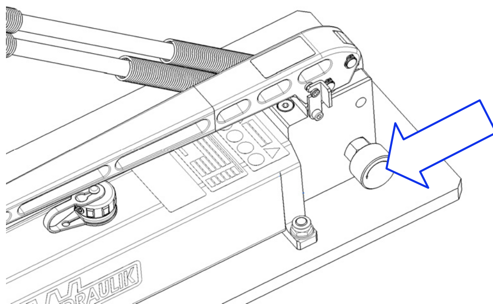
Il serbatoio della benzina può essere riempito tramite l'apposita apertura sotto al coperchio nero sul lato superiore dell'attrezzo. Il livello di riempimento è visibile sul pannello di controllo.



5.7 DPH 3215 - SA (pompa a mano)

Per mettere in funzionamento la pompa a mano, ruotare in senso antiorario la valvola di scarico della pressione (fig. 1) e azionare alcune volte la leva della pompa. In questo modo la pompa viene sfiatata.
Infine ruotare completamente in senso orario la valvola di scarico della pressione e non aprirla più durante i seguenti lavori con l'attrezzo.

Adesso il flusso dell'olio può essere indirizzato verso l'attrezzo di soccorso azionando la leva della pompa.



6 Trasporto, imballaggio e stoccaggio

6.1 Avvertimenti di sicurezza



PRUDENZA!
Danni derivanti da trasporto scorretto.
Se si effettua il trasporto in modo scorretto possono sorgere danni materiali ingenti.

Perciò:

- Quando si scaricano i colli procedere con cautela e osservare i simboli sull'imballaggio.
- Aprire completamente l'imballaggio e rimuoverne il contenuto soltanto nel luogo di conservazione.

6.2 Ispezione del trasporto

La consegna deve essere ispezionata subito dopo la ricezione per verificarne la completezza e gli eventuali danni di trasporto, affinché si possa rimediare subito in caso di necessità.

In caso di danni visibili, procedere come indicato di seguito:

- Non accettare la consegna oppure accettarla soltanto con riserva.
- Annotare l'entità dei danni sui documenti di trasporto o sulla bolla di consegna del trasportatore.
- Effettuare reclamo.



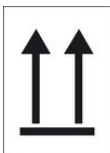
AVVERTIMENTO!
Effettuare reclamo per tutti i difetti riconoscibili.
Le richieste di risarcimento danni possono essere indirizzate al nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6)

6.3 Simboli sull'imballaggio



Attenzione: fragile!

Maneggiare il pacchetto con attenzione, non farlo cadere, non gettarlo per terra, non sbatterlo e non stringerlo.



Sopra!

In linea di massima, il pacchetto deve essere trasportato e stoccato con le frecce rivolte verso l'alto. Non farlo rotolare, né metterlo su un fianco.

6.4 Smaltimento dell'imballaggio



Tutti i materiali di imballaggio e le parti smontate (protezione di trasporto) devono essere smaltiti in modo corretto, secondo le disposizioni locali.

6.5 Stoccaggio

Gli attrezzi devono essere stoccati in un luogo possibilmente asciutto e privo di polvere. Evitare di sottoporre le tubazioni flessibili ad un'esposizione diretta ai raggi UV.



PRUDENZA!
Per evitare danni materiali all'attrezzo durante il percorso ecc., gli attrezzi devono essere sistemati nei supporti predisposti.

I gruppi non possono essere rovesciati, altrimenti fuoriesce dell'olio dallo sfiatatoio del contenitore.

7 Installazione e messa in funzione

7.1 Avvertimenti di sicurezza



AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni in caso di azionamento scorretto!

Un azionamento scorretto può provocare gravi danni alle persone o agli oggetti.

Perciò:

- Attuare tutte le fasi di lavoro seguendo le indicazioni di queste istruzioni d'uso.
- Prima di iniziare i lavori assicurarsi che tutti i dispositivi di copertura e protezione siano installati e funzionino correttamente.

Equipaggiamento di sicurezza individuale

Per tutti i lavori indossare l'equipaggiamento di sicurezza indicato al capitolo 2.4.



AVVERTIMENTO!
Se per certi lavori con gli attrezzi o presso gli attrezzi è necessario indossare particolari indumenti protettivi, vi viene fatto esplicito riferimento.

7.2 Controlli

Controllare che il gruppo non sia danneggiato. Se l'attrezzo non si trova in uno stato perfetto non può essere usato. In questo caso avvertire subito il fornitore.

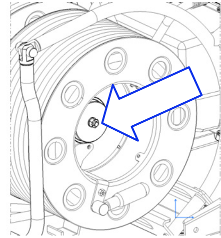
- Controlli alla carcassa (danni)
- Controlli alla leva di comando (funzionamento)
- Controlli agli accoppiamenti (danni, sporcizia)
- Controlli ai verricelli e alle maniglie di trasporto (presa stabile)
- Controlli ai rivestimenti protettivi (danni)
- Controlli ai tubi flessibili (danni)

7.3 Installazione

Protezione per il trasporto

Prima della prima messa in funzione la protezione per il trasporto presso il bocchettone di riempimento del serbatoio dell'olio deve essere sostituita dal vero tappo sfiato, come spiegato nelle istruzioni fissate sul gruppo.

Freno del naspo

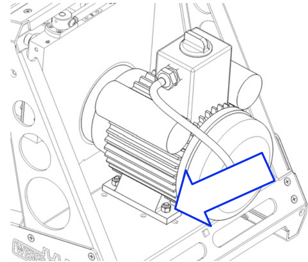


Ciascun naspo di pronto intervento è dotato di un freno separato. Attraverso il dado (SW 13) al centro della sospensione del verricello è possibile regolare la forza di frenaggio.
Rotazione in senso orario = aumentare forza di frenaggio
Rotazione in senso antiorario = diminuire forza di frenaggio

Fare rifornimento di benzina

Per i gruppi con motore a combustione (gruppi V) deve essere prima riempito il serbatoio di benzina. A questo proposito osservare le istruzioni d'uso separate del produttore.

Spostare il motore elettrico



In tutti i gruppi con motore elettrico, quest'ultimo può essere spostato indietro di fino a 25 mm. In questo modo aumenta la distanza tra il naspo e il serbatoio. (fissaggio tramite quattro viti in fori allungati già predisposti)

Infine è possibile accoppiare gli attrezzi di soccorso (come descritto al capitolo 4.4).

7.5 Arresto (fine lavori)

Una volta terminati i lavori riportare la leva di comando in posizione 0 e spegnere l’unitá tramite l'interruttore principale.

8 Manutenzione

8.1 Avvertimenti di sicurezza



AVVERTIMENTO!
Pericolo di lesioni a causa di lavori di manutenzione effettuati in modo scorretto.

Una manutenzione scorretta degli attrezzi può provocare gravi danni alle persone o agli oggetti.

Perciò:

- Far eseguire i lavori di manutenzione soltanto da personale specializzato.
- Assicurarsi che il luogo di montaggio sia ordinato e pulito. I componenti e gli utensili sparsi per terra sono fonti di pericolo.
- Per tutti i lavori indossare guanti protettivi!

8.2 Cura e manutenzione

Nell'interesse di una continua capacità operativa sono necessarie le seguenti misure:

- Dopo ogni uso, e comunque almeno una volta all'anno, l'attrezzo e gli accessori devono essere sottoposti ad un esame visivo. Fare in particolare attenzione al livello dell'olio, al motore, ai tubi flessibili e agli elementi di accoppiamento.
- Inoltre, ogni tre anni o quando si hanno dubbi sulla sicurezza o sull'affidabilità dell'attrezzo, deve essere effettuata una prova di funzionamento e resistenza (secondo GUV-G 9102 o le direttive specifiche del Paese).
- Di tanto in tanto le parti mobili devono essere lubrificate con Fin Grease OG.
- Ogni tre anni deve essere sostituito l'intero olio idraulico del gruppo.



ATTENZIONE!
Prima di effettuare i lavori di manutenzione, l'attrezzo deve essere ripulito dalla sporcizia, affinché questa non penetri nel sistema idraulico.
La pulizia può essere effettuata con un comune detergente al limone o con WD 40.

8.3 Piano di manutenzione

Un piano di manutenzione dettagliato con intervalli, regolamenti e risultati di controllo si trova nella GUV - G 9102 punto 17 (attrezzi di soccorso azionati idraulicamente).



AVVERTIMENTO!
Per i problemi di manutenzione degli attrezzi è a disposizione il nostro servizio di assistenza clienti (vedi capitolo 1.6).

9 Guasti

Guasto	Possibile causa	Rimedio
Non si forma pressione	• Valvola di comando in posizione 0, lato sbagliato oppure non azionata fino in fondo • Troppo poco olio nel gruppo • Il gruppo non è stato sfiatato dopo la sostituzione dell'olio	• Comandare il lato corretto desiderato • Rabboccare l'olio • Sfiatare, vedi istruzioni per la riparazione
Non è possibile accoppiare gli attrezzi di soccorso	• La valvola di comando non è in posizione 0 quando il motore è in funzionamento (SKS) • Elementi di accoppiamento danneggiati	• Portare la valvola di comando in posizione 0 (SKS) • Sostituire gli elementi di accoppiamento
Fuoriuscita di olio sui tubi flessibili e sul loro punto di collegamento con l'attrezzo	Mancanza di ermeticità, eventuali danni	Sostituire i tubi flessibili, vedi le istruzioni per le riparazioni
Decomposizione della superficie sui tubi flessibili idraulici	Contatto con fluidi chimici aggressivi	Sostituire i tubi flessibili, vedi le istruzioni per le riparazioni
Fuoriuscita di olio sugli elementi di accoppiamento	Mancanza di ermeticità	Sostituire gli elementi di accoppiamento

10 Messa fuori servizio / riciclaggio

Al termine del suo ciclo di vita, l'attrezzo deve essere smaltito in modo corretto. Singole parti possono tuttavia essere nuovamente usate.

L'olio idraulico deve essere completamente svuotato e raccolto. Nota bene: l'olio idraulico deve essere smaltito separatamente!

Per lo smaltimento dei componenti dell'attrezzo e dei materiali di imballaggio vigono le disposizioni specifiche del luogo in materia di smaltimento.



AVVERTIMENTO!
Chiedere informazioni al fornitore per lo smaltimento dell'attrezzo.

11 Dichiarazione di conformità CE

EC-DECLARATION OF CONFORMITY

according to Directive 2006/42/EG

WEBER-HYDRAULIK GMBH

Industriegebiet 3 + 4, A-4460 Losenstein, OÖ,

Herewith we declare, that our "Hydraulic rescue Equipment"

SPREADER	**SP35, SP40EN, SP43XL, SP49, SP50XL, SP60, SP80**
POWER WEDGE	**SPK250**
CUTTER/VARIO	**S33-14, S50-14, S140-26, S180-42, S200-49, S260-50, S270-71, C100-31, RS130-49, RS160-50, RS165-65, RS170-105, RSX185-105, RS200-107, RSX200-107 SPS330EN, SPS360, SPS400**
RESCUECYLINDER	**RZ 1 - ... bis RZ 3 - ..., RZ 11 - ... bis RZ 22 - ..., RZT 2- 750, RZT 2-1000, RZT 2-1122, RZT 2-1450, RZT 2-1500, RZT 3-1310**
POWER-UNITS	**V400- Silent, E/V 50 .., E/V 60 .., E/V 400 ..., V400-ECO E/V- Matic, V 50- Eco, V- Ecosilent E/V- TRIPPPLE T, HYDROPAC**
HANDPUMP/ ACCESSORIES	**DPH 3215 SA and accessories to all tools**

meet the relevant basic safety and health requirements of the Directive
EC-MACHINE DIRECTIVE 2006/42/EC

For the relevant implementation of the safety and health requirements mentioned in the Directive, the following standards and or technical specifications has been respected:

DIN EN 13204	**DIN EN ISO 12100-1**	**DIN EN ISO 12100-2**
DIN EN ISO 13857	**NFPA 1936**	**NFS 61.571**

The tools are tested according to EN 13204 through TÜV-Süd Auto Service GmbH.

Authorised person to compile the technical file(s):
J. Schmollngruber, WEBER-HYDRAULIK GmbH, A-4460 Losenstein, Industriegebiet 3 + 4

WEBER-HYDRAULIK GmbH
Losenstein, 17.12.09

ppa. Volker Oberhagemann (Division Director)

i. A. Johann Schmollngruber (Design Manager)

Edizione 2009 2°stesura

WEBER-HYDRAULIK GmbH

Heilbronner Straße 30
74363 Güglingen/Germania
Tel.: +49 (0) 7135/71-270
Fax : +49 (0) 7135/71-396
info@weber.de
www.weber-hydraulik.com

Industriegebiet 3 + 4
4460 Losenstein/Austria
Tel.: +43 (0) 7255/6237-0
Fax: +43 (0) 7255/6237-461
office@weber-hydraulik.at
www.weber-hydraulik.at